



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 05/06/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2013, n. 891

Lavori di realizzazione della “Nuova sede del Consiglio Regionale” in Via Gentile, 52 - Bari. Rendimento e contenimento energetico - Determinazioni.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ing. Francesco Bitetto Dirigente del Servizio LL.PP. - Responsabile del Procedimento e dall'Ing. Roberto Polieri Funzionario AP del Servizio LL.PP. di supporto al RUP per i “lavori di realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale”, riferisce quanto segue.

Con verbale in data 29 ottobre 2007 si è proceduto alla validazione del progetto esecutivo dei lavori per la “realizzazione della Nuova sede del Consiglio Regionale” in Via Gentile n. 52 - Bari, il cui quadro economico prevede un importo complessivo pari a € 82.000.000,00 di cui € 60.205.989,81 per lavori a base d'appalto.

Il suddetto progetto esecutivo, redatto dal R.T.P. Studio Valle Progettazioni (capogruppo), Studio Mirizzi Associati, Studio Sylos Labini Associati, Prosal Progettazioni, Ing. Marati, relativamente al rendimento energetico dell'edificio, ha tenuto conto delle normative all'epoca vigenti quali il D.lgs 19.08.2005 n. 192 come integrato e modificato dal D.Lgs. 29.12.2006 n. 311 rispettando le richieste prestazioni energetiche.

Le procedure di gara d'appalto per l'affidamento dei suddetti lavori sono state avviate solo in data 08.04.2010, a seguito dell'intervenuto adeguamento strutturale dell'opera in parola alle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14.01.2008 unitamente all'aggiornamento dei prezzi unitari di progetto, con un importo lavori a base d'appalto aggiornato pari a € 67.330.690,88.

I lavori sono risultati aggiudicati definitivamente all'ATI DEBAR S.p.A.(mandataria) - GUASTAMACCHIA S.p.A.(mandante) e MONSUD S.p.A.(mandante), e in data 06.02.2012 è stato sottoscritto il contratto d'appalto di rep. n.013535 registrato in data 13.02.2012 in Bari al n. 197, che prevede un importo totale dei lavori pari ad € 40.163.807,93 di cui € 37.863.488,04 per lavori al netto del ribasso d'asta del 41,745% ed € 2.300.319,89 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

In sede di deposito del progetto inerente gli impianti tecnologici dell'opera in parola, il competente Ufficio Energia e Sicurezza degli Impianti del Comune di Bari, con nota prot. n. 20454 del 24.01.2013, acquisita in data 07.02.2013 al prot. n. 5383 del Servizio LL.PP., ha evidenziato la non rispondenza degli impianti alle più recenti normative sul contenimento e rendimento energetico in edilizia e sull'uso dell'energia da fonti rinnovabili: DPR n. 59/2009, D.M. 26.06.2009 e D.lgs. n. 28/2011 di attuazione della direttiva 2009/28/CE.

Con note prot. n. 3965 del 30.01.2013 e prot. n. 5829 dell'11.02.2013, lo scrivente Servizio LL.PP. ha chiesto alla Direzione Lavori e al R.T.P. di progettazione, di approfondire gli aspetti legati alla classificazione energetica della Nuova Sede del Consiglio Regionale secondo quanto previsto dal

“Protocollo Itaca Puglia”, con riferimento agli edifici pubblici non residenziali al fine di raggiungere la classe energetica “A” migliorando la sostenibilità ambientale e le prestazioni energetiche dell’opera, valutando economicamente gli interventi da eseguire in virtù dei costi da affrontare per l’esecuzione delle opere ed i conseguenti benefici in termini di risparmio energetico.

I progettisti e la Direzione lavori con nota in data 22.02.2013, hanno rappresentato che i corpi edilizi a suo tempo progettati rientrano in classe “C” ed “E”, e che dall’approfondimento degli aspetti legati a elevare la classificazione energetica, i previsti interventi migliorativi consentirebbero di portare gli edifici Principale, Sala Consiliare e Polifunzionale in “classe A”, comportando per l’Amministrazione, significative riduzioni dei consumi di energia elettrica e gas e quindi un considerevole risparmio energetico per i costi di gestione dell’opera garantendo, inoltre, condizioni microclimatiche interne degli ambienti superiori a quelle previste, e il rispetto normativo di efficienza energetica.

Gli stessi progettisti con la citata nota, hanno evidenziato che da una prima attendibile stima gli interventi di miglioramento comportano una maggiore spesa per lavori, al netto del ribasso d’asta, pari a circa € 4.200.000,00.

Anche le successive considerazioni espresse al riguardo con nota in data 08.03.2013 dall’Ing. Antonello Boffoli, in qualità di Energy Manager della Nuova Sede del Consiglio Regionale, hanno confermato e integrato quanto indicato dai progettisti circa il contenimento dei consumi energetici ottenuti portando gli edifici in “classe A”.

In particolare le migliorie proposte dai progettisti come integrate dall’Energy Manager, volte a conseguire un efficientamento energetico a temperature esterne invernale di 0°C ed estiva di 38°C, riguardano:

1) per l’Edificio Principale:

- tutte le UTA (unità trattamento aria), inserimento di recuperatori rotativi ad altissima efficienza (valore impostato pari al 75% di recupero sensibile), batteria principale di scambio termico ad otto ranghi. Quelle ubicate all’aperto saranno con carpenteria e pannellatura in acciaio inox;
- l’abbassamento delle temperature dei fluidi termovettori da 80-70°C a 45-38°C con separazione tra circuito sanitario e ventilconvettori;
- la produzione del fluido termovettore caldo/freddo, inserimento di un assorbitore trivalente caldo/freddo/ACS, completo di sistema di autodecristallizzazione; riduzione della potenza di un gruppo frigorifero opportunamente integrato da un recuperatore di calore, eliminazione di due gruppi termici (caldaie), adozione di una caldaia del tipo a condensazione ad altissima efficienza, con bruciatore modulante in continuo;
- la riduzione fattore di shading a 0.18 su copertura vetrata foyer e lucernari;
- l’inserimento di schermature esterne sui serramenti;
- la sostituzione vetri basso emessivi con vetri selettivi ad altissime prestazioni con fattore solare FS=24% (serramenti interni: FC-E1/2);
- l’aumento di coibentazione per le pareti perimetrali;
- l’inserimento di un impianto fotovoltaico con potenza tale da rispettare i limiti minimi previsti dalla vigente normativa (2013);
- l’inserimento di un impianto solare termico;

2) per la Sala consiliare:

- la sostituzione del rooftop previsto a progetto con altro ad alta efficienza, dotato di recuperatore rotativo (efficienza 75%) e inverter sui ventilatori per la modulazione della portata in base agli effettivi carichi ambiente, carpenteria e pannellatura in acciaio inox;
- l’inserimento di un impianto fotovoltaico con potenza tale da rispettare i limiti minimi previsti dalla vigente normativa (2013);

3) per l’Edificio Polifunzionale:

- l’inserimento di recuperatori rotativi ad altissima efficienza (valore impostato pari al 75% di recupero

sensibile);

- l'aumento dell'isolante a 7 cm dei pacchetti soffitto verso terrazza e tetto;
- il miglioramento della trasmittanza della superficie vetrata;
- la conversione del sistema di ventilazione a portata variabile con regolazione sugli effettivi carichi ambiente.
- la conversione dei circuiti idronici a portata variabile (anche pompa ricircolo ACS) e adozione della regolazione climatica (temperatura dell'acqua ai terminali regolata sulla base delle temperature esterne).
- l'inserimento di vetri selettivi, schermi esterni (frangisole) ed un aumento dell'inerzia termica del solaio di copertura (maggiore strato di isolante)
- l'inserimento di un impianto fotovoltaico con potenzialità minima da rispettare il D.LGS 28/2011 e per rientrare in classe A.
- l'inserimento di un impianto solare termico con potenzialità minima da rispettare il DPR 59/2009 e per rientrare in classe A;

4) per tutti gli edifici l'inserimento di:

- sistema per la gestione, controllo ed ottimizzazione dei trasformatori MT/BT;
- trasformatori a ridotte perdite;
- sistema per la gestione, controllo, ottimizzazione dell'illuminazione interna;
- illuminazione a led in luogo della incandescenza/fluorescenza;
- ove opportuno, pompe di circolazione con controllo ad inverter;
- ventilconvettori con controllo della velocità del tipo ad inverter;
- un sistema trasmissione dati e telefonia del tipo VOIP, su piattaforma informatica tipo CISCO, cogente con le attuali velocità di trasmissione dati.

E', altresì, il caso di ricordare che la direttiva 2010/31/UE, che doveva essere recepita nel diritto nazionale entro il 9 luglio 2012, ha stabilito l'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica per gli edifici nuovi e per quelli esistenti e la relativa certificazione della prestazione energetica.

Detta direttiva fa obbligo inoltre agli Stati membri di assicurare che, entro il 2021, tutti i nuovi edifici rientrino nella categoria dei cosiddetti "edifici a energia quasi zero".

Con la medesima nota i progettisti richiamano anche la possibilità di ulteriormente elevare le caratteristiche ambientali del progetto appaltato a valori di riferimento ottimali nel rispetto del "protocollo Itaca", indicando al riguardo un ulteriore presunto incremento di spesa.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'autorizzazione alla redazione degli elaborati di variante, la questione viene rimessa alla valutazione dell'organo decisionale della stazione appaltante in considerazione che le variazioni da introdurre in progetto, comportando un incremento di spesa che eccede il 5% dell'importo contrattuale, sono configurabili quali varianti finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità nel rispetto di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari.

Con riferimento alle indicazioni formulate dai progettisti si ritiene, pertanto, condivisibile procedere quanto meno alle modifiche ed integrazioni necessarie a consentire di elevare la classificazione energetica dei corpi edilizi in costruzione portandoli in "classe A", al fine di ottenere un contenimento dei consumi energetici.

La prevista eccedenza di spesa necessaria per far fronte agli interventi di adeguamento, trova copertura nell'ambito del medesimo finanziamento già disposto per la realizzazione dell'opera ed il cui impegno contabile è stato già assunto con precedenti determinazioni del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici n. 1028 del 01.12.2008, n. 535 del 30.06.2009, n. 185 in data 10.03.2010.

A tanto si provvede con il presente atto sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale l'opportunità di introdurre al costruendo edificio che ospiterà la sede del Consiglio Regionale gli interventi migliorativi proposti dai progettisti e dall' Energy Manager, quali innanzi descritti, al fine di

conseguire la classe energetica A che consentirebbe significative riduzioni dei consumi di energia elettrica e gas e, conseguentemente, un considerevole risparmio dei costi di gestione.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01, e s.m.i.”

La spesa di € 4.200.000,00 riveniente dal presente atto trova copertura sull'impegno assunto con determinazioni del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici n. 1028 del 01.12.2008, n. 535 del 30.06.2009, n. 185 in data 10.03.2010.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, co. 4, lett. K) della L.R. n.7/97,

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio LL.PP. - Responsabile Unico del Procedimento e dal Funzionario A.P. del Servizio Lavori Pubblici, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la proposta di introdurre miglioramenti alle caratteristiche progettuali dell'edificio sede del Consiglio Regionale, prevedendo interventi che consentono di portare gli edifici in classe A, al fine di migliorare le prestazioni energetiche e la sostenibilità ambientale dell'opera;

- di autorizzare il RUP incaricato ing. Francesco Bitetto - Dirigente del Servizio LL.PP., a svolgere gli adempimenti e ad assumere tutti gli atti conseguenti preordinati alla predisposizione e approvazione di una perizia di variante il cui maggiore importo contabile risulti presumibilmente contenuto entro la somma di € 4.200.000,00 che trova capienza nell'ambito del quadro economico dell'intervento il cui finanziamento è stato già assunto con determinazioni del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici: n. 1028 del 01.12.2008, n. 535 del 30.06.2009, n. 185 in data 10.03.2010;

- di demandare al R.T.P. Studio Valle Progettazioni, Studio Mirizzi Associati, Studio Sylos Labini Associati, Prosal, Studio Marati, in virtù dell'incarico ricevuto di progettazione e Direzione lavori di cui alla convenzione rep. n. 6401 in data 01.08.2003, la predisposizione degli atti progettuali di variante, prevedendo che all'affidamento dell'incarico si proceda nel rispetto delle disposizioni del Codice dei Contratti, del relativo Regolamento di attuazione, nonché delle intervenute disposizioni in materia;

- di pubblicare il presente provvedimento suol B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola